



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VACCINO ANTICOID-19: QUALE LEGAME CON GLI EVENTI TROMBOTICI?

Uno studio del Centro Cardiologico Monzino e Università degli Studi di Milano farà luce sui dubbi circa la causalità tra eventi trombotici e somministrazione del vaccino anti Covid-19.

Milano, 20 Maggio - Il **Centro Cardiologico Monzino e l'Università di Milano** danno il via al primo studio clinico in Italia che indaga la connessione fra vaccinazione anticovid ed eventi trombotici. Lo studio **TREASURE** (ThRombotic risk aftEr AStrazeneca and pfizeR vaccinEs), ha infatti l'obiettivo di **valutare l'eventuale variazione dell'attivazione piastrinica** -il meccanismo all'origine delle trombosi- **indotta dalla somministrazione sia dei vaccini a mRNA, come Pfizer e Moderna, che quelli a vettore virale, come AstraZeneca e Johnson & Johnson. L'obiettivo è trovare 200 milanesi interessati a partecipare alla ricerca, sottoponendosi a un semplice prelievo di sangue prima e dopo la vaccinazione.** Oltre a contribuire alla conoscenza collettiva sui vaccini anticovid, i partecipanti entreranno in un programma di controllo della loro situazione cardiovascolare, che è sempre bene monitorare, tanto più in questo periodo di pandemia.

I due prelievi serviranno per caratterizzare lo stato di attivazione piastrinica prima della vaccinazione e valutare l'eventuale variazione post vaccino, **evidenziando anche se diverse tipologie di vaccino determinino una differente attivazione piastrinica.** TREASURE è rivolto alla popolazione con età compresa tra i **18 e i 79 anni, che debba ricevere la prima o la seconda dose di vaccino anti Sars-Cov-2.**

"I casi di trombosi, per quanto rari, a seguito della somministrazione del vaccino AstraZeneca hanno seminato il panico, ma in realtà non c'è dimostrazione scientifica di un nesso di casualità, né che le donne siano più a rischio. Per questo motivo, le società scientifiche internazionali hanno raccomandato di indagare sui meccanismi di interazione fra cellule del sangue e vaccini. Un invito che abbiamo subito accolto. La campagna vaccinale anti-covid non si esaurirà nel 2021, ma ci accompagnerà per diversi anni come tema centrale di salute pubblica" - dichiara **Marina Camera, Professoressa dell'Università degli Studi di Milano e Responsabile dell'Unità di Biologia Cellulare e Molecolare Cardiovascolare del Centro Cardiologico Monzino**, da sempre in prima linea sul fronte della ricerca nell'ambito delle complicanze trombotiche delle patologie cardiovascolari.

"Stando alle raccomandazioni emesse dalle autorità sanitarie europee dopo un primo esame dei dati disponibili, i più indiziati sono i vaccini a vettore virale, tanto è vero che in Italia sono riservati agli over sessanta, età in cui gli eventi trombotici non si sono manifestati. Resta il dubbio che i casi segnalati - davvero pochissimi, rispetto alle milioni di dosi già somministrate in Inghilterra e negli Stati Uniti -, non c'entrino nulla col vaccino. Dati alla mano, il loro numero è praticamente identico alle trombosi che colpiscono la popolazione non vaccinata. Per questo bisogna assolutamente saperne di più. E non sospendere o rallentare la campagna vaccinale: ammalarsi di COVID-19 è ben più pericoloso che fare un vaccino. Faccio quindi un appello ai milanesi perché partecipino al nostro studio e aiutino la ricerca" conclude Camera.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per partecipare a Treasure basta inviare un email all'indirizzo: vaccino.covid@unimi.it
oppure chiamare 0258002256.

Ufficio Stampa Università Statale di Milano
Anna Cavagna - Glenda Mereghetti – Chiara Vimercati
tel. 02.5031.2983 – 2025 - 2982
ufficiostampa@unimi.it